

Gli asili preparano l'accoglienza dei bambini scappati dalla guerra

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2022



«**Nelle nostre scuole un'accoglienza intelligente, lungimirante, generosa e sollecita**». Con queste parole, parafrasando l'invito dell'Arcivescovo di Milano, la presidente di Fism Varese (Federazione italiana scuole materne), **Maria Chiara Moneta** descrive l'obiettivo del lavoro di accoglienza che viene predisposto in questi giorni dalla Fism a diversi livelli, dal nazionale a quello diocesano e locale.

Il primo passo è **raccogliere in maniera capillare, attraverso un questionario diffuso anche nelle 160 scuole dell'infanzia della provincia di Varese, i posti disponibili** per i bambini ucraini che arrivano sul territorio.

«**Le prime richieste per l'ingresso in asilo di bambini scappati dall'Ucraina sono già arrivate, anche a Varese città** nei quartieri di Sant'Ambrogio e Casbeno – racconta la Moneta – Stiamo predisponendo **un progetto pedagogico provinciale specifico per l'inclusione, che comprenda l'intervento di mediatori, per condividere pratiche e parole chiave** dell'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie, che in pochi giorni hanno abbandonato tutto trovandosi spaesati, ricongiunti magari ad alcuni cari ma separati bruscamente da altri affetti e da tutto ciò che considerano casa».

Alla costruzione del progetto lavorano, **assieme alla Fism anche diocesi, Caritas e amministrazioni comunali**.

«Le nostre scuole dell'infanzia – fa sapere la Fism nazionale – potrebbero diventare delle oasi di serenità per i bambini ucraini e le famiglie dei nostri bimbi dei focolari di accoglienza per i loro

genitori. Noi ci siamo! Il nostro specifico mestiere è accoglienza ed educazione, gesti di fraternità e di pace”.

di bambini@varesenews.it